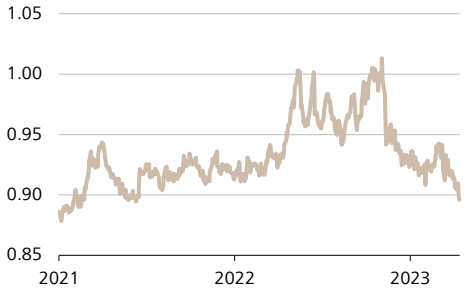
Commento sul mercato

Gli investitori sono combattuti: da un lato i timori latenti relativi a tassi e inflazione, dall'altro la brama di rendimento. Di conseguenza, al momento sono richiesti in egual misura porti sicuri per i capitali e strumenti soggetti a rischio qual il bitcoin.

GRAFICO DELLA SETTIMANA

Indebolimento del «biglietto verde»
Andamento del tasso di cambio USD/CHF



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

Ultimamente il tasso di cambio USD/CHF è sceso sotto la soglia di 0.90. Il «biglietto verde» è quindi conveniente come non lo era dall'estate 2021. Rispetto a inizio anno ha registrato un calo del 3.9%. I motivi risiedono, da un lato, negli ultimi dati congiunturali d'oltreoceano, tendenzialmente più deboli del previsto. Dall'altro, il mercato sconta già le prime riduzioni degli interessi da parte della Banca centrale statunitense (Fed). In qualità di «porto sicuro», il franco svizzero beneficia inoltre dell'incertezza sui mercati. Le recenti perdite di corso del dollaro USA dovrebbero tuttavia già anticipare molti di questi effetti.

IN PRIMO PIANO

Happy birthday, marengo d'oro!
Il 12 aprile 1897 venne messo in circolazione il primo marengo d'oro da CHF 20. Oggi la più nota moneta d'investimento svizzera vale, a seconda del corso dell'oro, tra CHF 300 e 400. Emissioni commemorative come il marengo di Gondo costano oltre CHF 100'000.

IN AGENDA

Inflazione in Gran Bretagna
Mercoledì prossimo l'Ufficio nazionale di statistica britannico ONS pubblicherà i dati dell'inflazione per marzo. Gli analisti prevedono un leggero calo dell'indice dei prezzi al consumo dal 10.4% al 9.7%.

Borse in cerca di una direzione: nella settimana di negoziazione più breve dopo i giorni pasquali, i mercati azionari sono stati a lungo disorientati. Molti investitori si aspettano un calo dei tassi ancora quest'anno. Ne beneficia il ciclico EURO STOXX 50, al momento appena al di sotto del livello record. A fronte della persistente inflazione (di base) e dei robusti dati congiunturali, la probabilità che ciò accada è però ridotta. Incombe, inoltre, il rischio che si riaccenda la crisi delle banche. Continuano quindi a essere richiesti porti sicuri per i capitali come l'oro, il cui prezzo si mantiene sopra la soglia di USD 2'000 l'oncia. Nel frattempo è iniziata la stagione delle comunicazioni sul trimestre primaverile, da cui gli investitori sperano di trarre indicazioni sull'entità degli effetti congiunturali frenanti dell'inversione dei tassi – sebbene, al momento, molte aziende stiano probabilmente beneficiando di un'elevata riserva di ordini. Nel primo trimestre, grazie al suo forte posizionamento di mercato, il produttore di aromi e profumi Givaudan è riuscito ad attutire i maggiori costi di produzione. Hanno invece reso la vita difficile all'azienda effetti valutari negativi. Nel complesso, il fatturato è calato dello 0.4%. Nella crescita organica (+3.6%) Givaudan ha superato le aspettative. Lo specialista in semiconduttori u-blox ha registrato un incremento del fatturato del 20%. «Bad news» sono invece giunte da VAT: fatturato e ordini in entrata sono stati chiaramente in calo. Inoltre, le prospettive per l'intero anno del produttore di valvole per vuoto sono cupe.

Investitori avidi fanno salire il corso del bitcoin: questa settimana, per la prima volta da giugno 2022, il bitcoin ha superato la soglia di USD 30'000, registrando così un aumento dell'80% da inizio anno. L'incremento del corso dovrebbe dipendere meno dalle qualità che dal suo carattere di protezione contro inflazione e crisi. Diversi indicatori del sentiment segnalano piuttosto un'accresciuta propensione al rischio degli operatori di mercato, di cui beneficia il mercato delle criptovalute. A nostro parere occorre essere cauti: le criptovalute rimarranno infatti volatili anche in futuro. Ricordiamo che nel 2022 il bitcoin aveva perso più del 60% del valore, mentre l'indice MSCI World il 20%.

L'inflazione USA minaccia di consolidarsi: a marzo il tasso d'inflazione negli USA è sceso dal 6.0% al 5.0%; più di quanto previsto dagli analisti (5.1%). Ciò è dovuto agli effetti base sempre più effettivi. Per tirare un respiro di sollievo è però troppo presto: l'inflazione di base (senza energia e prodotti alimentari) è infatti cresciuta dal 5.5% al 5.6%. È, quindi, ora superiore all'inflazione complessiva, il che significa che la pressione sui prezzi pervade sempre più l'economia. Pur avvicinandosi la fine del ciclo di aumento dei tassi della Banca centrale (Fed) – come segnalano i verbali sulla riunione di marzo – i banchieri centrali manterranno i tassi elevati probabilmente ancora a lungo.

Nuovo capitano, (per ora) vecchia rotta: sul ponte di comando della Bank of Japan (BoJ) vi è un nuovo capitano. In veste di 32° governatore, Kazuo Ueda ha infatti ripreso il timone dal predecessore Haruhiko Kuroda. La strategia politico-monetaria cambierà però di poco. Nel suo discorso di insediamento Ueda ha chiarito che, per ora, visti gli attuali dati economici, la Banca centrale manterrà la sua politica espansiva (incl. controllo della curva della struttura dei tassi).

Banca Mondiale ottimista: malgrado il cupo contesto congiunturale, gli economisti della Banca Mondiale hanno corretto al rialzo le previsioni di crescita. Ora, per il 2023, si aspettano un'espansione dell'economia mondiale del 2.0% (gennaio: 1.7%). Il motivo di tale modifica è in primo luogo la sospensione delle restrizioni dovute al coronavirus in Cina a inizio anno. Per la seconda economia mondiale, la Banca Mondiale prevede una crescita del 5.1% invece del precedente 4.3%. In questo contesto, per la congiuntura cinese è positivo anche il calo dell'inflazione (marzo: 0.7%), che offre alla People's Bank of China (PBoC) un maggiore margine di manovra per allentamenti della politica monetaria a stimolo della domanda.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore
Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet
raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni
Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza
Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale
Esclusione di offerta
I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a scopo informativo e pubblicitario. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto ai sensi degli artt. 35 e segg. LSF. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). Questi documenti possono essere richiesti gratuitamente alla Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo. A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità
Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria
La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.